

Cesena

Le sfide dell'economia

La Romagna punta sulla qualità del territorio

Il forum 'Fattore R' il 14 ottobre a Pievesestina discuterà sull'importanza dell'attrattività e delle propensioni personali

«La Romagna è un territorio con una forte identità, che spazia dal turismo al liscio e alla piana, ma non c'è un luogo fisico dove discutere insieme i problemi di questo spicchio d'Italia. Fattore R, che quest'anno giunge alla sua sesta edizione, è un format nato proprio per avviare un confronto a cadenza annuale sulle strategie da seguire e al quale partecipano relatori di primissimo piano del panorama nazionale e internazionale. Come dimostra il fatto che davanti alla nostra platea hanno preso la parola anche i Premi Nobel Joseph Stiglitz, Eric Maskin e Michael Spence». Sono le parole con le quali il presidente di Cesena Fiera Renzo Piraccini e il consigliere Lorenzo Tersi ieri hanno presentato l'evento che il 14 ottobre, nell'area di Pievesestina, farà il punto sulla situazione tra pandemia, guerra, inflazione e crisi energetica. Il tutto declinato con le ripercussioni sul nostro territorio e impreziosito da un focus che quest'anno verterà prima di tutto sul fattore umano.



Un momento della presentazione del forum economico romagnolo 'Fattore R'

Massimiliano Vercellotti di EY, presenterà un dettagliato studio proprio sull'argomento: «Ci siamo soffermati sulle propensioni delle persone, mettendo al centro i temi cardine del Pnrr legati alle trasformazioni digitali, ecologica e di inclusione sociale. E' emerso che cresce l'importanza riservata allo stile di vita, ai luoghi salubri e funzionali a misura d'uomo e alle interazioni tra persone. Le città di medie dimensioni guadagnano appeal e le province romagnole confermano il trend». Da qui prenderà spunto l'analisi del sociologo Francesco Morace, che insiste-

rà proprio sulla crescente voglia di tornare a incontrarsi e a condividere momenti ed emozioni, sia in famiglia che fuori. Interverrà pure l'economista Lucrezia Reichlin docente alla London Business School, già direttrice generale alla Ricerca nella Banca Centrale Europea, che si soffermerà sull'importanza di tenere al centro delle priorità la lotta ai cambiamenti climatici e la valorizzazione del lavoro. «Dalle nostre parti - ha aggiunto Roberto Bozzi, presidente di Confindustria Romagna ci sono servizi e proposte di qualità, a misura di professionisti, studenti e famiglie, e c'è una grande attenzione alla persona: elementi non scontati, che devono diventare fattori attrattivi, un elemento di competizione. Investiamo sul 'Romagna LifeStyle'. In chiusura è arrivato anche l'intervento di Massimo Biancardi, responsabile della direzione territoriale Emilia Est - Romagna di Bper Banca, che da sempre sostiene fattore R.

Luca Ravaglia

L'ANALISI

**Tra i relatori
l'economista Lucrezia
Reichlin della London
Business School**

Giovani con meno di trent'anni, il piatto piange: in calo le previsioni di assunzione

Report della Camera di Commercio Romagna: meno posti a settembre

Per il trimestre settembre-novembre le imprese hanno programmato 20.580 nuovi ingressi nelle province di Forlì-Cesena e Rimini, 7.720 in settembre.



Per Forlì-Cesena previste 4.020 entrate a settembre e 10.390 nel trimestre. Ad informare è la Camera di Commercio Romagna, presieduta da Carlo Battistini (nella foto). «In provincia le entrate evidenziano rispetto all'analogo periodo del 2021 di meno 350 entrate previste e meno 150 rispetto a settembre. I

contratti di settembre riguardano per l'80% lavoratori dipendenti, in calo di due punti. Il restante 20% sono lavoratori con forme contrattuali diverse.

In calo le previsioni di assunzioni per i giovani con meno di 30 anni: 28% dei casi (-5 punti rispetto ad agosto), mentre l'16% delle entrate è destinato a lau-

reati (+5%). Il 21% delle assunzioni e tecnici (in crescita ma la media nazionale è del 26%). Alte le difficoltà a trovare i profili desiderati: 52 casi su 100, specie in aree tecniche e della progettazione. Lunedì 26 settembre su meet la Camera di Commercio Romagna presenterà le sue proposte formative ai docenti.

Cesena

PRESENTAZIONE DEL FORUM "FATTORE R" DEL 14 OTTOBRE

La Romagna corteggia i talenti puntando sul proprio life-style

I centri medi acquistano appeal per chi deve fare scelte professionali
E dai talenti passano anche i posti di lavoro: ognuno ne produce 5

CESENA

I "talenti" hanno sempre fatto la differenza in tutti i campi, economia inclusa, e continueranno a farla anche in un mondo sempre più tecnologico, dove può sembrare che il fattore umano sia destinato a incidere sempre di meno. Ne è convinto Lorenzo Tersi, consigliere di Cesena Fiera e regista di "Fattore R", il Forum dell'economia della Romagna, che è stato appena presentato a Milano. E fa notare che da una recente ricerca è emerso che «un talento è capace di generare cinque nuovi posti di lavoro». Ci sono insomma tante buone ragioni alla base della scelta di mettere il tema dei talenti, e in particolare la domanda su come attrarli, al centro della sesta edizione di quella che qualcuno ha definito "la Cernobbio della Romagna", in programma il 14 ottobre nei padiglioni fieristici a Pievesestina.

Durante la presentazione dell'evento, Roberto Bozzi, presidente di Confindustria, ha detto che la mossa vincente è puntare sul Romagna life style. «È un elemento che abbiamo solo noi e può essere decisivo per attirare giovani qualificati sul territorio». Poi un monito: «Non dare futuro alle giovani generazioni è la più grande forma di disuguaglianza». Infine, una proposta: «Da 33 anni il rapporto università di Bologna e imprese va bene. Perché non lo ampliamo dotando la Romagna di un liceo internazionale?».

Dopo la pandemia, il mito della metropoli crocevia del mondo si è indebolito e ora sono i piccoli centri ad attrarre nelle scelte di vita e professionali, favoriti dalle nuove forme di lavoro, smart working

in primis. La Romagna può avvantaggiarsi di questa nuova tendenza, come ha osservato Massimiliano Vercellotti, di Ey, che ha anticipato alcuni dati di una ricerca su 109 capoluoghi, che sarà presentata in anteprima in fiera a Cesena.

«La città metropolitana rimane sul podio nella scelta professionale, ma il suo gap si sta assottigliando. E se Bologna è al secondo posto nazionale, le città della Romagna rispondono bene alle nuove esigenze, tanto che Ravenna e Rimini sono nella top 20 e Forlì e Cesena tra le prime 40».

Concorda con questa visione il sociologo Francesco Morace, fondatore del Festival della Crescita: «Dopo due anni difficili è tornato il potere dei legami deboli, ovvero della voglia degli incontri a sorpresa con persone che non si conoscono. La Romagna in questo è terra d'elezione col crocevia di turismo e la sua mentalità aperta».

Sul piano nazionale, l'economista Lucrezia Reichlin vede la strada in salita: «Purtroppo si stanno intersecando diverse crisi, che non devono offuscare le due principali sfide degli anni a venire: il cambiamento climatico, tema che non dobbiamo mettere da parte malgrado l'emergenza energetica che stiamo vivendo; il capitale umano, con l'inclusione delle giovani generazioni».

Quest'ultimo tema è centrale per Bper, come ha sottolineato Massimo Biancardi: «La nostra banca promuove molteplici iniziative quali premi e borse di studio, concorsi per progetti innovativi, sponsorizzazioni di corsi ed eventi, accordi e partnership con scuole e università».



La presentazione della sesta edizione di "Fattore R"

Tre grandi sfide per giovani e suggerimenti di 102 big

CESENA

I tre temi della sesta edizione di "Fattore R" sono particolarmente cari ai giovani e li devono vedere protagonisti delle grandi sfide che interessano tutti. Sono transizione ecologica, digitale e inclusione sociale. Dopo avere ospitato tre Nobel e alcuni ministri, quest'anno gli ospiti d'onore saranno l'economista Lucrezia Reichlin e il sociologo Francesco Morace.

«La Romagna è una terra con una forte identità ma anche un ectoplasma dalle tante provincie che fatica a ragionare come territorio - sottolinea il presidente di Cesena Fiera, Renzo Piraccini - L'importanza di "Fattore R" nasce quale momento di confronto collettivo sull'economia, con il plus di autorevoli in-

terventi di personalità che ci aiutano a ragionare sul futuro».

Proprio l'essere crocevia di tante esperienze è l'elemento che caratterizza il Forum, come ricorda Lorenzo Tersi, consigliere di Cesena Fiera con delega all'evento: «In questa edizione sarà presentato un manifesto con il contributo di 102 personalità che hanno detto la loro a "Fattore R" in riferimento alla Romagna. Perché è solo in un'ottica di macro-area che è possibile uscire dall'attuale difficile situazione che stiamo vivendo».

Il Forum è promosso da Cesena Fiera, Ey, Confindustria Romagna e Bper Banca, con la compartecipazione della Camera di Commercio della Romagna.